

*ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA*



CLUB DI GEMONA FRIULI COLLINARE



*Bollettino n. 135
Novembre - Dicembre 2013*

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n. 135

Novembre - Dicembre
2013

Indice

Sommario

Past Presidenti	4
Anno Rotariano 2013-2014.....	5
Commissioni.....	5
Collegio Probiviri	5
Soci.....	6
Lettera del Presidente	7
Discorso di Natale.....	7
Buon compleanno a	8
Programma Gennaio - Febbraio.....	9
Riunioni Novembre – Dicembre 2013	10
Lettera del Governatore - Novembre 2013	12
Lettera del Governatore – Dicembre 2013 - Gennaio 2014.....	13
Curricula Relatori.....	14
Otello Quaino – Luigina Di Giusto.....	14
Fabrizio Peloso.....	15
Enricomaria Pasqual	16
L'angolo dei soci.....	17
Epifania con i doni del Rotary	17
Gemona piange il dottor Della Stua. Oggi i funerali.....	18
Lo stesso volto per attività diverse.....	22
Galleria.....	23
Tabella A: presenze riunioni A.R. 2013-2014.....	27
Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine	29

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

Ufficio di Segreteria:

Ufficio di Segreteria:

Via del Tiglio, 1- 33030 BUIA (UD)

telefono 0432 961552

e-mail: claudiotaboga@tin.it

segretario operativo: **Claudio Taboga**

Past Presidenti

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991- 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi
2012 - 2013	Salvatore Fronda

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Anno Rotariano 2013-2014

Presidente	Mauro Melchior
Vice Presidente:	Carlo Milesi
Segretario	Claudio Taboga
Tesoriere	Umberto Vecile
Prefetto	Raul Rumiz
Consigliere	Lamberto Boiti
Consigliere	Gianfranco Comelli
Consigliere	Mansueto La Guardia
Consigliere	Alberto Policriti
Consigliere	Giancarlo Zanolini
Incoming Presidente	Raul Rumiz

Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Presidente: Marcello Comuzzo

Vicepresidente: don Franco Millimaci

Componenti:

Adriano Londero	Finanze e Bilancio
Gianfranco Comelli	Programmi Attività
Otello Quaino	Bollettino e Informazione Rotariana

RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente: Carlo Milesi

Vicepresidente: Eligio Mattiussi

Componenti: Claudio Taboga

EFFETTIVO

Presidente: Cesare Scalon

Vicepresidente: Otello Quaino

Componenti: Valerio Ardito, Pasquale Patrone

PROGETTI:

Presidente: Fabrizio Peloso

Componente: Shalom Zilbershmidt

Componente: Roberto Sgobaro

FONDAZIONE ROTARY

Presidente: Enrico Maria Pasqual

Vicepresidente: Francesco Pecile Peteani

Componenti: Pasquale Patrone

AZIONE GIOVANI

Presidente: Lamberto Boiti

Vicepresidente: Umberto Vecile

Componenti: Pierfrancesco Murena

Collegio Probiviri

Lamberto Boiti, Gianfranco Comelli, Enricomaria Pasqual

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Melchior Antonio

Effettivi

Ardito Valerio
Boiti Lamberto
Cecchini Carlo
Comelli Gianfranco
Comuzzo Marcello
Dalle Molle Francesco
La Guardia Mansueto
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Mauro
Milesi Carlo
Millimaci Francesco
Murena Pierfrancesco
Pasqual Enricomaria

Patrone Pasquale
Pecile Peteani Francesco
Peloso Fabrizio
Policriti Alberto
Quaino Otello
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Sgobaro Roberto
Taboga Claudio
Treppo Livio
Vecile Umberto
Welther Ingo
Zanolini Giancarlo
Zilbershmidt Shalom

Lettera del Presidente



Soci tutti,

Martedì 17 dicembre 2013 abbiamo trascorso insieme del “tempo di qualità” alla nostra Cena degli Auguri, con il contributo tecnico/logistico del Prefetto e l’organizzazione di Livio. Entrambi, come di consueto, impeccabili.

La cena è stata piacevolmente interrotta dalla tradizionale tombola che ci ha permesso di raccogliere 280,00 euro da destinare ad un *service*. Un ringraziamento particolare a Marisa Comelli per aver fornito il regalo per il primo premio, il bel libro in parte fotografico sui Longobardi.

Nell’occasione la DropBox di Ingo è stata da tutti opportunamente implementata ed ha già raggiunto l’importo di euro 450,00 circa. La somma sarà impiegata – come già di Vostra conoscenza – per un *service* diretto locale con le necessarie integrazioni economiche da parte del Club.

Per la realizzazione delle arance, un ringraziamento va a tutte le nostre Signore (l’iniziale maiuscola non è piaggeria); spero che abbiano gradito il piccolo regalo natalizio del Club. Per tutte le assenti, provvederò alla consegna ai soci alla prima occasione.

A tal proposito ricordo che la nostra attività riprenderà martedì 14 gennaio 2014 da Costantini.

Concludo rinnovando gli auguri di un felice Natale ed un ottimo nuovo anno a tutti e - poiché richiestomi da più parti – allegando il mio breve intervento in occasione della cena.

Rotarianamente vostro

Mauro Melchior

Discorso di Natale

Cari soci,

Durante la recente visita alle città di Rovereto e Trento mi ha molto colpito un complimento rivoltomi dal Past Governatore Giampaolo Ferrari, deliziosa guida durante la nostra permanenza trentina:

Si vede che il vostro è un club compatto

e pervaso da un forte spirito di appartenenza al sodalizio.

Queste parole mi hanno indotto a riflettere sul motivo per il quale questa qualità sia risultata così evidente anche ad un rotariano di lunga appartenenza ed esperienza.

Personalmente ritengo che il motivo sia essenzialmente uno: nel nostro Club emerge il lato migliore di ogni socio, che completa, si sovrappone o si addentella a quelli degli altri.

E così la saggezza e l’esperienza di Giancarlo compensano l’intelligente irruenza di Umberto, lo spirito critico di Claudio esalta gli interventi dotti di Enricomaria; l’ironia dei professori Cesare e Carlo allietano anche i temi più ostici; l’eleganza formale di Raul e Mansueto non oscura quella dell’eloquio di Francesco Dalle Molle; i sorrisi di Alberto e Carlo Milesi lasciano intravedere la loro statura professionale, quasi la prosecuzione della straordinaria storia personale di Valerio o di Roberto. La severità formale di Lamberto confina con il rigore teutonico di Ingo; la dedizione rotariana di Otello ed Eligio, figlia di una lunga attività di dirigenza, si accompagna alla gentile sobrietà di don Franco; la signorilità di Francesco Pecile e di Gianfranco si uniscono alle penetranti, ed alle volte giustamente spicce, argomentazioni del notaio Marcello o di Adriano; le vulcaniche iniziative di Shalom non sono frenate dal raziocinio del commercialista Marcello ma esaltate dall’entusiasmo del suo collega Fabrizio. Il grande impegno civile di Pasquale sembra schernito dal finto cinismo di Pierfrancesco, che nasconde una forza morale dell’uomo se possibile ancor più grande.

E su tutto regna incontrastata l’ospitalità di Livio.

Mauro Melchior

Buon compleanno a ...

Gennaio

Valerio	Ardito	3
Francesco	Millimaci	11
Rosa Maria	Passafiume Mattiussi	16
Flavia	Sgobaro	21
Eligio	Mattiussi	27
Otello	Quaino	27

Febbraio

Marisa	La Guardia	4
Edda	Tosolini Welther	7

Programma Gennaio - Febbraio

Gennaio 2014

Gennaio 14	<i>"Industria e Confindustria"</i> - Francesco Dalle Molle (Socio)
Gennaio 21	<i>"Prevenzione e sicurezza sul lavoro in tempo di crisi"</i> - Dott. Sandro Venturini
Gennaio 28	<i>"Il difficile cammino dei diritti umani e delle donne nelle repubbliche ex sovietiche"</i> - Dott.ssa Eugenia Benigni

Febbraio 2014

Febbraio 04	Argomenti Rotariani
Febbraio 11	<i>"Il Global Grant Fortica – Croazia"</i> - Bruno Pinat (RC Gorizia)
Febbraio 18	<i>"Tre casi di diritto penale"</i> - Avv. Paolo Dal Zilio
Febbraio 25	<i>"Dal lavoro individuale al lavoro in gruppo"</i> - Dott. Edi Trevisan



da "La Repubblica"

Riunioni Novembre – Dicembre 2013

Riunione del 5 novembre 2013

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: Congresso Internazionale di Lisbona

Relatori: Otello e Luigina Quaino

*Soci presenti :*Boiti, Cecchini, Comelli, Dalle Molle, La Guardia, Londero, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Quaino, Scalon, Taboga, Vecile, Welther, Zanolini,

Presenza: 69%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Rumiz

Sede: Hotel Costantini

Riunione del 12 novembre 2013

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: Breve storia dell'economia – parte prima

Relatore: dott. Fabrizio Peloso

Soci presenti: Ardito, Cecchini, Comelli, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Patrone, Peloso, Rumiz, Scalon, Taboga, Vecile, Welther, Zanolini

Presenza: 55%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: La Guardia, Pasqual

Sede: Hotel Costantini

Riunione del 19 novembre 2013

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: Serata di presentazione services locali ed internazionali alla Comunità di Gemona del Friuli

Relatori: avv. Mauro Melchior, arch. Alberto Antonelli

Soci presenti: Cecchini, Comelli, La Guardia, Londero, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Pecile Peteani, Rumiz, Taboga, Treppo, Vecile, Zilbershmidt

Socio onorario presente: Antonio Melchior

Presenza: 52%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Quaino

Signore: Comelli, La Guardia, Melchior, Murena, Pecile Peteani, Rumiz, Zilbershmidt

Ospiti: Salvatore Fronda, Ilaria Roncastri, Sandro Di Bernardo (coordinamento associazioni culturali e di volontariato sociale di Gemona), Sandro Venturini ed Ester Zearo (consiglieri comunali di Gemona), Gabriele Marini (ex sindaco di Gemona), Vincenzo Salvatorelli (delegato del sindaco), Valentino Costante,(parroco di Gemona

Sede: Hotel Costantini

Riunione del 26 novembre 2013

Presiede la riunione: Carlo Milesi

Tema della relazione: L'esperienza in scambio giovani breve

Relatore: Federico Gigli

Soci presenti: Ardito, Boiti, Cecchini, Comelli, Comuzzo, La Guardia, Londero, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Vecile, Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 76%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Melchior, Dalle Molle

Ospiti: Mariarosa Valente

Sede: Hotel Costantini

Riunione del 3 dicembre 2013

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: Argomenti Rotariani: elezioni

Soci presenti: Ardito, Boiti, Cecchini, Comelli, Dalle Molle, La Guardia, Londero, , Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Vecile, Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 79%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Mattiussi

Sede: Hotel Costantini

Riunione del 10 dicembre 2013

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: Un progetto regionale di chirurgia oncologica

Relatore: dott. Enricomaria Pasqual

Soci presenti: Comelli, La Guardia, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Vecile, Welther, Zanolini

Presenza: 62%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Dalle Molle, Taboga

Soci che compensano: Boiti

Sede: Hotel Costantini

Riunione del 17 dicembre 2013

Presiede la riunione: Mauro Melchior

Tema della relazione: Cena di Natale

Soci presenti: Ardito, Boiti, Comelli, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Treppo, Vecile, Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 83%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle

Signore: Ardito, Boiti, Comelli, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Murena, Pasqual, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Vecile, Welther, Zanolini, Zilbershmidt

Ospiti Salvatore ed Edda Fronda, Stefano e Lucia Fantin

Risultato elezioni

Presidente designato 2015/2016 Carlo Milesi

Consiglio direttivo 2014/2015

Raul Rumiz presidente

Mauro Melchior past-presidente

Carlo Milesi incoming presidente

Valerio Ardito

Mansueto La Guardia

Eligio Mattiussi

Pierfrancesco Murena

Otello Quaino

Roberto Sgobaro

Claudio Taboga

Lettera del Governatore - Novembre 2013

Fondazione Rotary cercansi benefattori. Un plauso ai club più generosi.

È interessante passeggiare tra i corridoi di qualche vecchio Ospedale di provincia ed osservare quelle lapidi, che di solito si trovano negli ingressi, con l'elenco scolpito su pietra dei Benefattori. Nomi e cognomi che risalgono alla fine dell'800, ma che arrivano anche agli anni '50 del ventesimo secolo. "Benefattore", una figura che troviamo nel mondo occidentale tra gli ispiratori e costruttori di centri sanitari, musei, biblioteche, ma anche nelle strutture religiose, identificati con i nomi di grandi Missionari fondatori di nuove Comunità nei Paesi a sud del Mondo.

È anche originale leggere le vite di grandi industriali, capitani della rivoluzione industriale come i Rockefeller, i Carnagie, i Krupp. Uomini duri, a volte spietati padroni delle loro immense realtà industriali, quanto prodighi, generosi e pronti negli investimenti a favore delle loro stesse classi operaie in abitazioni, scuole, centri sanitari.

Sembra quasi che qualcuno nello staccare l'assegno per la realizzazione di queste opere si voglia togliere il peso di qualche malefatta azione in anni nei quali i collaboratori venivano chiamati dipendenti. Naturalmente i tempi cambiano, le cose e soprattutto la cultura e l'attenzione al sociale ci permettono ora di credere un po' di più nelle azioni di sostegno soprattutto a carattere planetario, quelle cioè che da soli non potremmo fare, quelle che hanno bisogno di avere una grande organizzazione alla quale fare riferimento.

Si, perché all'azione del singolo soggetto si è sostituita l'azione del gruppo, della Società nella quale anche il Rotary fa la sua parte, la parte di una delle più grandi, diffuse e prestigiose organizzazioni mondiali. Il Rotary ha una sua Fondazione, una Fondazione alla quale fanno riferimento oltre un milione di associati, organizzati in più di 35.000 Club.

Alcuni dati: anno 2102/2013, raccolti 116 milioni di dollari per il **Fondo Programmi Mondiale**, siamo molto vicino ai famosi 100 dollari/socio che è il nostro obiettivo (Taiwan ha una media di 173 Dollari/Socio, il Canada di 163).

Su questo obiettivo il nostro Distretto 2060 è carente, siamo a metà strada, a circa 50 dollari/Socio, dobbiamo fare di più come di più hanno fatto i tre Club recentemente riconosciuti per aver superato la quota prefissata: RC Verona, RC Trieste e RC Verona Soave. Complimenti a questi Club.

La grande sfida mondiale con la **campagna Polio Plus**, raggiunti a giugno 2012 un totale di 228 milioni di dollari. Ora un nuovo traguardo: completare l'opera nei prossimi anni, con un impegno del Rotary di ulteriori 35 milioni di dollari che saranno raddoppiati dalla Fondazione Bill & Melinda Gates.

Va ricordato che La Fondazione individua precisi settori di intervento sui quali far convergere i fondi raccolti, tra questi la **Polio Plus** - finanziata per intero in relazione alle campagne di vaccinazione – il **Fondo Annuale** - che torna totalmente ai Club sotto forma di FODD e di Share con il raddoppio degli importi.

Ma quale messaggio dobbiamo dare ai nostri Club ? La Fondazione è pronta a finanziare, a sostenere le nostre iniziative, a portare in un porto sicuro i grandi transatlantici del servire, ma ad alcune condizioni.

La prima, che i progetti siano ambiziosi, durevoli nel tempo, non abbiano la caratteristica del futile e circoscritto obiettivo locale. La seconda, che i Club, e quindi i Distretti, creino una rete virtuosa di finanziamenti : possiamo chiedere molto se doniamo molto e su questo punto dovremo confrontarci nei prossimi anni.

Fondi, raccolta, importi, euro, dollari... sembra a volte fare i conti con situazioni ricche, opulente, fatte di persone e di Società che possano donare grazie a momenti economici brillanti e solidi

Ma come far quadrare questi obiettivi con il "nostro" attuale momento economico? Mi viene pensare che su questo punto siamo forti! Forti di esperienza, di fantasia e di energia positiva: ingredienti che ciascun rotariano deve portare a servizio della sua Comunità come a quello del proprio Club.

Buon lavoro a tutti, quindi, sotto la bandiera della Fondazione Rotary e con il cuore aperto ai grandi obiettivi internazionali.

Roberto Xausa



Lettera del Governatore – Dicembre 2013 - Gennaio 2014

Il Rotary, una famiglia capace di ascoltare e decidere assieme

È una tradizione dalla quale non ci staccheremo mai, almeno lo spero. Nella nostra cultura il Natale è anche il momento delle famiglie, è l'occasione per trovarci, per fare sintesi di un anno trascorso, per godere del sorriso dei nostri figli e, qualche volta, anche dei nostri nipoti. Là, fuori da quella finestra, ci stanno gli altri, ci sta il Mondo spesso disegnato da contraddizioni tratteggiate su pagine amare dettate da conflitti, disagio, intolleranza e per questo Mondo sembra che il luccichio degli alberi natalizi non arrivi mai, come non arrivino mai i Babbi Natale - che ormai intasano i camini di giochi spesso inutili - o il panettone farcito che per noi... *fa tanto Natale*, ma a tanti altri fa solo *l'occasione di un pasto diverso*. Se parliamo di famiglia parliamo di equilibrio, forse di condivisione, certamente mai di imposizione o di obbligo morale a fare una cosa perché siamo obbligati a farla.

Allora mi viene da pensare che anche il Rotary possa essere letto come una Famiglia o, come si dice oggi, una famiglia allargata. Se ripenso, in un attimo, al percorso rotariano dell'anno che si sta per concludere, alle decine di *services*, di iniziative promosse dai nostri Club, non posso che vedere una, cento, mille famiglie. Lassù abbiamo permesso la razionalizzazione delle derrate alimentari grazie all'acquisto di un furgone frigo che ogni giorno raccoglie e distribuisce per le mense di mezzo Friuli : anche questo è "fare famiglia". Quaggiù, con la distribuzione di sussidi scolastici per decine di alunni abbiamo certamente contribuito ad alleggerire il peso di un impegno economico a volte molto fragile : anche questo è "fare famiglia". E come non citare tutto l'impegno rotariano, teso alla sfera della disabilità e teso al sostegno dei più sfortunati che nella sfortuna personale coinvolgono ineluttabilmente anche le loro famiglie. Per l'aiuto a tutte queste situazioni, a queste realtà, non si deve aspettare che arrivi il Natale, per tutti questi Amici è Natale ogni volta che riusciamo a strappare un sorriso, ogni volta che possono afferrare una mano tesa, ogni volta che riescono a cogliere la vicinanza del Rotary non come una astratta Associazione Internazionale, ma come un Amico che sta al loro fianco con il quale si può fare una percorso assieme. Anche questo è "fare famiglia". Il Rotary è una grande famiglia.

Ma siamo sicuri di essere tutti figli della stessa madre? Perché per essere identificabili come appartenenti allo stesso ceppo e riconosciuti nello stesso animo, credo, bisogna condividere ideali, condividere azioni, modi e stili di vita. E' forse per questo che il concetto di "Famiglia Rotary" è ancora troppo spesso vago e ha bisogno di essere scremato da atteggiamenti e punti di vista superati, di certezze su scelte che appartengono al passato, ma che oggi fanno sorridere per la loro inadeguatezza.

Quando il Rotary ci dice che nel Mondo i nostri Soci sono scelti senza gli ostacoli delle barriere linguistiche, delle etnie, delle religioni, delle razze e del sesso, siamo sicuri di aver capito bene ? Siamo certi che, tra i nostri figli, amiamo tutti nello stesso modo, indipendentemente dal loro carattere e dal loro sesso ? Ma, allora, cosa aspettiamo ad aprire le porte, a spalancarle senza quei dubbi, quei sottintesi, quei distinguo che non uniscono gli animi, ma li dividono e li separano a volte in modo definitivo. Non vi sembra, forse, che anche questo sia un modo per "fare famiglia"?

Auguro a tutti nostri Club del triveneto un sereno Natale, magari trascorso in famiglia, ma senza il cate-naccio sulla porta... perché in qualunque momento può bussare un Amico.

Buon Natale a tutti ! E naturalmente Felice 2014, un Nuovo Anno ricolmo di significati da costruire e cogliere insieme.

Roberto Xausa



da "La Repubblica"

Curricula Relatori

Otello Quaino – Luigina Di Giusto



Otello Quaino, dirigente scolastico in pensione, è socio del Rotary Gemona dall'anno 2003-4. Ha ricoperto il ruolo di presidente del club nell'anno 2008-9 e di assistente del governatore nell'anno 2010-11. Coltiva l'hobby della ricerca storica ed attualmente sta curando la documentazione sugli studenti cafoscarini alloggiati negli anni '60 nel collegio di merito istituito presso Ca' Dolfin a Venezia.

Luigina Di Giusto, insegnante in pensione, ha trascorso tutta la sua vita lavorativa presso l'istituto Stringher di prima come docente di Stenografia, poi di Trattamento Testi e Dati. Recentemente ha fatto parte del progetto "Camminamenti", rivolto agli ultrasessantacinquenni, del Comune di Udine come docente del corso "Grafia – il nostro modo di autografare la vita". Ha come hobby la cucina ed i lavori manuali creativi.



da "La Repubblica"

Fabrizio Peloso



Fabrizio Peloso, socio del Rotary club di Gemona è un commercialista iscritto all'albo dal 1989, esperto di management aziendale: Ha maturato esperienza nelle diverse fasi aziendali, dalle start up alle operazioni straordinarie. Si occupa di advising e di merger & acquisition. Crede nell'affiancamento dell'imprenditore come supporto alla crescita aziendale. Ha come obiettivo la crescita delle PMI attraverso la diffusione della cultura d'impresa. Ritiene l'etica d'impresa uno degli strumenti di crescita più moderni.

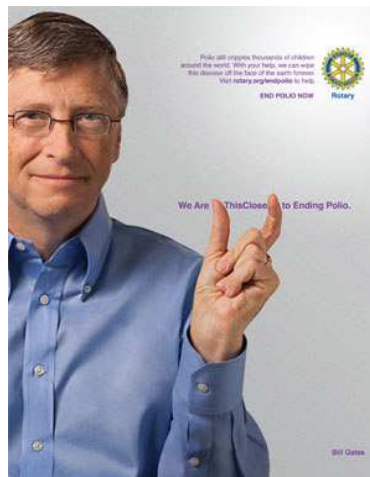
Fa parte dello "Studio Peloso" e si occupa dell' Area Advising & Finanza straordinaria



Approfondimenti

Studi e ricerche

http://www.studiopeloso.net/index.php?option=com_content&view=article&id=4&Itemid=5



Enricomaria Pasqual



Enricomaria Pasqual, medico chirurgo responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'Università di Udine, socio del club Rotary di Gemona dal 2005-6, ha ricoperto il ruolo di presidente nell'anno 2009-10.

Approfondimenti

<http://qui.uniud.it/notizieEventi/sanita/articolo.2012-03-21.3148177122>

Una rete regionale per far progredire la cura dei tumori

I responsabili dei principali Centri della regione che si occupano della cura dei tumori avanzati si riuniranno oggi a Udine, all'hotel Astoria, per il convegno di medicina e chirurgia oncologica avanzata dal titolo "La malattia neoplastica peritoneale".

L'incontro viene organizzato dal Gruppo regionale Integrazione trattamenti oncologici, ed è promosso e coordinato da Enrico Maria Pasqual (*nella foto*), esperto in Chirurgia oncologica avanzata della Clinica chirurgica dell'ospedale di Udine.

Il convegno, rivolto a tutti gli operatori del settore, ma anche ai medici in formazione, spazializzandi, oltre al compito istituzionale della divulgazione alla comunità medica e scientifica delle nuove possibilità di cura dei tumori, rappresenta il risultato della disponibilità dei diversi Centri sanitari regionali a coordinarsi con l'istituzione di una rete sanitaria regionale.

I principali temi trattati saranno le nuove possibilità terapeutiche nel cancro del colon con i contributi di Roberto Petri, direttore del dipartimento di Chirurgia dell'ospedale di Udine, Andrea Risaliti, direttore della Clinica chirurgica

dell'ateneo, e della dottoressa Alessandra Guglielmi, direttore della Oncologia di Trieste.

Nel campo delle neoplasie dello stomaco ci saranno gli interventi. Parleranno Gianpiero Fasola, direttore del Dipartimento di Oncologia dell'ospedale di Udine, e Maurizio Zilli, direttore della Gastroenterologia udinese, mentre le novità nel campo delle neoplasie dell'ovario saranno presentate da Francesco Fanfani, di Roma,

che dirige attualmente il Centro di Ginecologia e Ostetricia del Burlo Garofalo di Trieste, Diego Marchesoni, direttore della clinica di Ginecologia ed Ostetricia di Udine, e Salvatore Tumolo, direttore della Oncologia pordenonese.

Nell'ambito dei temi trattati, attenzione particolare sarà dedicata inoltre alle nuove prospettive di ricerca clinica, presentate da Costmo Sacco e Giuseppe Aprile della Oncologia udinese, e sperimentale con la relazione di Carlo Alberto Beltrami dell'università di Udine sulle cellule staminali del tumore e di Stefano Pizzolitto, direttore della Anatomia Patologica di Udine, sulle nuove possibilità di diagnosi e caratterizzazione delle neoplasie.



da "Il Messaggero Veneto"

Epifania con i doni del Rotary

➔ TRICESIMO

In casa di riposo una befana utile

Epifania con tanti doni del Rotary club Gemona Friuli Collinare per gli ospiti della casa di riposo "Nobili de Pilosio". Infatti, domani, giorno della Befana, alle 15.30, il presidente del sodalizio, Mauro Melchior, consegnerà diverse attrezzature, su indicazione della responsabile della struttura Maria Teresa Agosti, tutte utili a migliorare i servizi infermieristici, d'animazione e anche quello di parrucchiera; quest'ultimo, ricorda l'assessore Gianni Patriarca, «molto gradito da tutte le ospiti della nostra casa». La cerimonia (ci saranno anche il sindaco Mansutti e lo stesso assessore) sarà preceduta da una messa alle 10.30. (m.ri.)

TRICESIMO

Dal Rotary gemonese attrezzature per la casa di riposo

TRICESIMO

Soddisfazione per la riuscita cerimonia, il giorno dell'Epifania, in casa di riposo a Tricesimo per la consegna di doni utili all'attività della struttura fatta dal Rotary club Gemona Friuli Collinare. Infatti, come annunciato alla "Nobili de Pilosio" è arrivato il presidente del sodalizio, Mauro Melchior, che ha consegnato diverse attrezzature seguendo un'indicazione della responsabile Maria Teresa Agosti.

Si tratta, appunto, di attrezzature utili a migliorare i servizi infermieristici, di animazione e pure quello di parrucchiera; questo in particolare, aveva avuto



Un'immagine della casa di riposo "Nobili de Pilosio" di Tricesimo

modo di ricordare l'assessore Gianni Patriarca, «è molto apprezzato da tutte le ospiti». Alla cerimonia, oltreché il presidente Melchior, ha partecipato an-

che Raoul Rumiz. Intervenuti pure il sindaco Andrea Mansutti e lo stesso assessore.

Questo incontro, che era stato preceduto da una messa, segue i

tanti momenti festosi che sono stati organizzati per le festività natalizie alla casa di riposo e che hanno riscosso grande gradimento da parte di tutti gli anziani. Come aveva infatti avuto modo di spiegare lo stesso Patriarca, si trattava di «occasioni per far sì che gli ospiti trascorrono le festività nella massima serenità, unendo il senso religioso del Natale con momenti conviviali di partecipazione, gioia e allegria».

Il tutto con la volontà di offrire «un servizio di prim'ordine ai 95 ospiti di questa una struttura che - aveva anticipato ancora Patriarca - nel 2014 sarà interessata da importanti opere di riqualificazione». (m.ri.)

da "Il Messaggero Veneto"

Gemona piange il dottor Della Stua. Oggi i funerali



È morto in questi giorni, a 84 anni, il dottor Luciano Della Stua (nella foto), molto conosciuto a Gemona per la sua lunga attività di medico condotto che ha svolto per numerosi anni. I funerali si svolgono oggi alle 15 in duomo. Proprio per l'attività di medico, che durante la sua vita ha svolto con molto impegno, alla fine degli anni '90 il Rotary club Gemona aveva insignito il dottor Della Stua con un riconoscimento per la bontà d'animo che ha sempre dimostrato verso i suoi pazienti e le famiglie che ha seguito nel suo storico ambulatorio casalingo di via Dante: precedentemente era stato anche responsabile del dispensario di Piovega dove venivano realizzati i raggi nel dopo terremoto. Ma le capacità di Luciano Della Stua si sono fatte notare anche nel mondo parrocchiale, essendo egli stato per diversi anni direttore del consiglio pastorale e anche membro della Fabbriceria. Con l'avanzare dell'età aveva lasciato tali impegni ma era sempre rimasto molto vicino al mondo religioso: «Ci stringiamo alla famiglia e ai parenti – ha comunicato il sindaco Paolo Urbani – ricordando con affetto quanto ci ha lasciato Luciano Della Stua». Della Stua lascia i figli Alberto e Antonietta. (p.c.)

22 novembre 2013

da "Il Messaggero Veneto"



Gli ultimi sono stati anni terribili per il mercato dell'auto. Ma c'è chi guarda più avanti Prontoauto «vede» vicina la ripresa

Il titolare spiega perché, dopo Tarcento, ha investito anche su Cervignano e Latisana

LA CRISI? Si batte con gli investimenti e con l'ottimismo. È questo il credo che sta alla base del successo ottenuto nei decenni da Roberto Sgobero, titolare di Prontoauto, concessionaria ufficiale di vendita e assistenza per la provincia di Udine e per il Friuli-Venezia Giulia per importanti marchi noti sul mercato italiano ed internazionale quali Fiat, Lancia e FiatProfessional. Ciò significa che Prontoauto è stata selezionata e scelta direttamente dalla Casa madre sulla base di specifici criteri quali la serietà, l'esperienza, la professionalità, la completezza dei servizi offerti, la competenza del proprio team e gli elevati standard qualitativi.

Un'avventura iniziata nel 1975 a Collalto di Tarcento da Roberto Sgobero, che già all'epoca vantava quattordici anni di esperienza nel settore del commercio delle automobili. Con il tempo la struttura originaria ha raddoppiato l'area di estensione che raggiunge un totale di 25 mila metri quadrati e che attualmente ospita un parco di 150 macchine subito disponibili, mentre 5 mila metri quadrati sono suddivisi tra lo showroom, gli uffici, un'officina di 1.200 metri quadrati e un magazzino ricambi di 500 metri quadrati. Questo solo per quanto riguarda la sede di Collalto: infatti negli ultimi anni Prontoauto si è ulteriormente ampliata acquisendo Tecnoauto, nel 2004, e aprendo una nuova sede a Latisana da 1600 metri quadrati coperti e

10 mila metri quadri scoperti. Di recentissima acquisizione è poi la sede (nella foto) di Cervignano (ex Breggion Auto), da 7 mila metri quadri coperti e ben 15 mila metri quadri scoperti.

«Da sempre ho creduto, e tuttora continuo a credere, nel marchio Fiat - commenta Roberto Sgobero -. Negli ultimi tre anni c'è stato un calo evidente delle vendite nel settore delle auto nuove, ma non ci siamo mai persi d'animo, anzi. Bisogna pensare positivo e credere nel futuro. Nel 2012 siamo scesi a 1830 auto nuove vendute, un numero decisamente basso se si pensa che nel 2007 ne avevamo vendute 3600; ma già da quest'anno il trend è tornato a salire, e sono convinto che nel 2014 ci si potrà tornare ad attestare su vendite superiori alle 2500 unità. Inoltre bisogna comunque registrare un buon incremento nelle vendite dell'usato, degli accessori e dei ricambi, risorse importanti che ci hanno permesso di limitare le perdite sulle vendite delle auto nuove».

Un imprenditore saldo e sicuro nei suoi principi, Roberto Sgobero, che ha sempre saputo abbinare l'oculata gestione aziendale, alla valorizzazione delle risorse umane: «Nonostante il periodo di difficoltà che il settore auto ha avuto in questi ultimi anni, nessun dipendente di Prontoauto è stato licenziato, anzi, abbiamo assunto ulteriormente, accogliendo nella nostra grande famiglia i dipendenti della sede di Cervignano. Questo perché - continua Sgobero - se in tutti questi decenni sia-



mo riusciti a crescere, lo dobbiamo anche allo straordinario spirito di abnegazione e sacrificio che ha sempre animato tutto il nostro staff, e proprio per questo ci tengo in modo particolare a ringraziare tutti i collaboratori che hanno fatto grande questa azienda».

Anche Fiat ha creduto nel lavoro di Roberto Sgobero e della moglie, la signora Flavia Bertolissi unitamente al figlio Riccardo e ad Alberto Bertolissi, direttore commerciale di tutte le sedi, conferendo a Prontoauto il mandato Abarth in esclusiva per la provincia di

Udine: «È una scelta che ci onora e che premia la nostra fedeltà alla Casa madre. Un motivo in più per guardare con ottimismo al 2014, un anno che io considero veramente fondamentale per una ripresa nella quale personalmente credo nel modo più assoluto».

Inaugurato il Lapidario del Duomo

Gli scavi lungo il perimetro del complesso del Duomo di Gemona, effettuati nella seconda metà del 1982 per consolidare le fondazioni dopo le distruzioni del 1976, hanno evidenziato che il fianco meridionale dei locali sottostanti la sacristia raggiunge il livello della strada che entra in città da porta Udine.

Tali locali ospitano il sacello dei Ss. Michele e Giovanni Battista, con affreschi della prima metà del Trecento; un vano a pianta quadrangolare con un altare e affreschi d'epoca coeva e più tardi; un piccolo atrio accessibile dalla scala che scende dal sagrato, con lacerti d'affreschi alle pareti.

Il duplice titolo del sacello fa forse riferimento a precedenti, antichissime funzioni quali potrebbero essere state quelle di un

battistero (titolo di San Giovanni Battista) ovvero di un luogo di culto dei primi Longobardi (titolo di San Michele Arcangelo), forse affiancato alla primitiva chiesa plebanale e in seguito ridotto a camera ardente utilizzata in attesa delle esequie e della sepoltura dei defunti nel cimitero ospitato dal sagrato.

Il rimando a epoche così antiche è confortato dalle stesse caratteristiche delle murature e delle relative fondazioni che fanno pensare ad una costruzione particolarmente vetusta e permettono di formulare l'ipotesi che sotto i pavimenti dei vani ipogei possano trovarsi testimonianze della storia dell'intero edificio, risalenti all'epoca della diffusione del cristianesimo nel Friuli pedemontano (a Gemona potrebbe essere il IV-V secolo) o a quella dell'insediamento longobardo (fine VI secolo).

Tra le murature esterne dei vani sopra ricordati e le fondazioni settecentesche della sacristia è stato rinvenuto, verso levante, un vano da cui si accede a un cunicolo sovrappeso che sulla parete di fondo reca un affresco con una

Crocifissione del XVII secolo, di autore ignoto.

Questi spazi – un suggestivo percorso archeologico, testimonianza della storia del complesso del Duomo e delle sue stratificazioni – sono stati organizzati dall'architetto Alberto Antonelli ad ospitare il Lapidario del Duomo: un'esposizione di forte impatto delle pietre lavorate e delle opere di scultura, spesso inedite, salvate dalle distruzioni del 1976 o addirittura rinvenute tra i materiali di riempimento delle murature perimetrali del sacro edificio crollate con il terremoto.

La benedizione al Lapidario – che arricchisce ulteriormente l'offerta espositiva della Pieve – è stata impartita da monsignor Pietro Brolo, arcivescovo di Udine, il 13 gennaio, al termine della messa che il nostro pastore ha celebrato nell'anniversario della sua ordinazione episcopale avvenuta con la riapertura del nostro massimo tempio il 4 gennaio 1986.

Sabato 12 gennaio, durante l'esibizione del Coro *Egidio Fant* di San Daniele che ha allietato la vigilia con uno splendido concerto, Mauro Vale ha illustrato le motivazioni che hanno spinto la parrocchia alla realizzazione della nuova area espositiva e le ipotesi storiche sulle opere esposte e sulle strutture sotterranee del duomo mentre l'architetto Alberto Antonelli, autore dell'affascinante progetto di sistemazione degli spazi e del felice allestimento, ha descritto l'intervento, sottolineando l'apporto di artigiani e volontari che hanno permesso di raggiungere i risultati ottenuti. Anche monsignor arciprete ha ringraziato coloro che hanno contribuito alla realizzazione di quella che ha indicato come una *magnifica bomboniera*, sottolineando il decisivo intervento economico del Rotary Club di Gemona, rappresentato dal presidente professor Lamberto Boiti.

Il sindaco Gabriele Marini, complimentandosi per l'iniziativa, s'è detto orgoglioso del prestigioso ruolo assunto da Gemona nella difesa e nella promozione del patrimonio artistico e culturale cittadino.

Fer



In alto: l'arciprete presenta il Lapidario all'arcivescovo monsignor Pietro Brolo, al sindaco Gabriele Marini, al presidente del Rotary Club di Gemona, professor Lamberto Boiti e all'architetto Giuseppe Franca, già dirigente della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia (foto P. Cargnelutti).

Qui sopra: una bella veduta del vano centrale (foto N. Picogna).

MUSEO DELLA PIEVE E LAPIDARIO DEL DUOMO

Apertura: giorni festivi

Mattino: dalle 10.30 alle 12.30

Pomeriggio: dalle 15 alle 19

Prenotazione visite guidate e fuori orario:

telefonare al n. 0432 980608

INGRESSO GRATUITO



Enricomaria. Pasqual tra gli elettori in fila nel municipio di Udine per votare alle primarie del Partito Democratico.

In “trasferta”

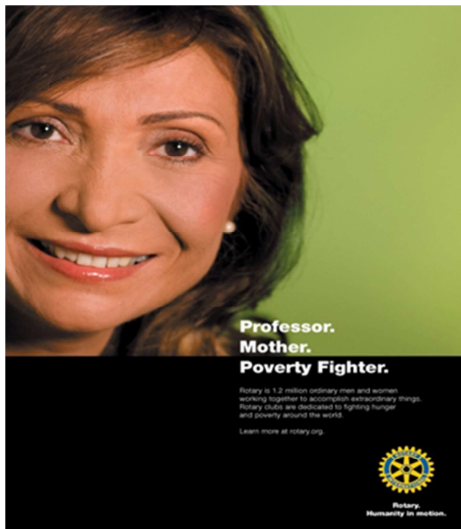
Dieta mediterranea al Lions



l'endocrinologo Claudio Taboga

Si parlerà di “Sana alimentazione e dieta mediterranea” alla serata organizzata dal Lions Club Udine Host, presieduto da Davide Rigonat, oggi, alle 21.30, al ristorante Alle Volte di Udine. Ospite del simposio, l'endocrinologo Claudio Taboga, già in servizio negli ospedali di San Vito al Tagliamento e di Udine e, ora che è in pensione, consulente all'Ass n.3 “Alto Friuli”.

Lo stesso volto per attività diverse



Professor. Mother. Poverty fighter



Architetto. Allenatrice di calcio. Eradicatrice di polio

Da un paio d'anni il Rotary International ha lanciato due campagne, *L'umanità in movimento* e *Basta così poco*, per incrementare la consapevolezza dell'opinione pubblica mondiale sull'opera del Rotary, incluso anche il suo impegno di lunga data per l'eradicazione della polio.

Per la prima campagna sono stati predisposti diversi materiali per la trasmissione in televisione, radio, internet e per l'uso su cartelloni che si concentrano sull'opera di volontariato dei rotariani in problematiche come polio, pace, effettivo, alfabetizzazione, salute ed acqua e che mirano anche ad incoraggiare candidati qualificati ad informarsi sull'affiliazione al Rotary.

Per favorire l'ulteriore supporto pubblico all'eradicazione della polio, il Rotary ha reclutato un gruppo scelto di celebrità e figure di spicco nella campagna *Basta così poco*. Alcuni dei partecipanti sono personaggi noti su scala mondiale: il Premio Nobel per la Pace arcivescovo Desmond Tutu, il violinista Itzhak Perlman, l'attore Jackie Chan, la Regina Noor di Giordania, il giocatore di golf Jack Nicklaus, Bill Gates, Francesco Totti, Maria Grazia Cucinotta ed altri.

Si tratta di materiale che il Rotary concede in utilizzo gratuito e che può essere adattato a seconda dei vari gusti locali. Ed è quanto avviene sul sito del nostro Distretto 2060. Si prende il volto gradevole di una *testimonial* americana (Ana Gil-Garcia, docente alla Northeastern Illinois University di Chicago) e le si attribuiscono attività non sue.

Di recente su *La Repubblica* (ma probabilmente anche su altri quotidiani e riviste) sono apparse alcune inserzioni della campagna *L'umanità in movimento*.

Pagine di Pinterest dedicate al Rotary

<http://www.pinterest.com/rotary/>

Storie di Rotary

<http://www.pinterest.com/rotary/tell-rotarys-story/>

Blog

<http://blog.rotary.org/2013/07/29/interactbooth/>

Canali YouTube dedicati al Rotary

<http://www.youtube.com/channels?q=rotary+club>

Galleria

5 Novembre 2013- “La Convention di Lisbona” - Luigina e Otello Quaino



12 Novembre 2013 - “Breve storia dell’economia: dalla preistoria al medioevo” - Fabrizio Peloso



**19 Novembre 2013 - Serata di presentazione services locali ed internazionali
alla Comunità di Gemona del Friuli**



arch. Alberto Antonelli



don Valentino Costante (parroco di Gemona)



Gabriele Marini (ex sindaco di Gemona)



Vincenzo Salvatorelli (delegato del sindaco)

26 Novembre 2013 - L'esperienza in Scambio Giovani breve: Federico Gigli



17 Dicembre 2013 - Cena degli Auguri



6-7-8 dicembre 2013 - Gita a Rovereto - Trento



Il file dell'intervento "Convention internazionale di Lisbona", le foto della gita a Rovereto-Trento e le foto della cena di Natale saranno pubblicate sul sito del Club

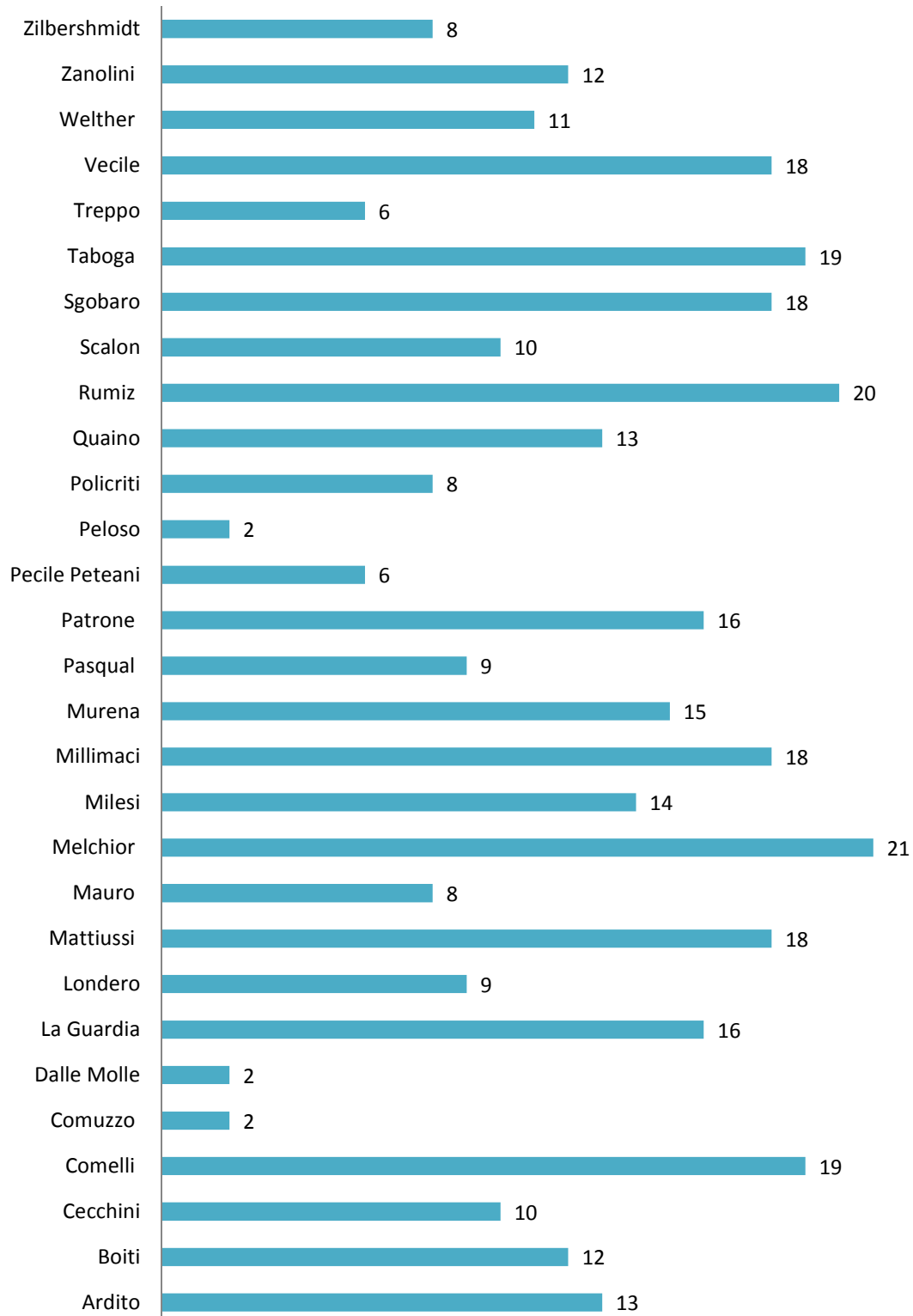
<http://gemonarotary2060.eu> sezione Riunioni dell'anno

Per richiedere i file originali delle foto e dei documenti: luigina.quaino@gmail.com

Tabella A: presenze riunioni A.R. 2013-2014

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
n. riunioni	5	1	4	5	4	3							22	%
SOCIO														
Ardito	4	1	2	2	2	2							13	59%
Boiti	3	0	2	2	2	3							12	55%
Cecchini	0	0	1	4	4	1							10	45%
Comelli	5	1	1	5	4	3							19	86%
Comuzzo	0	0	1	0	1	0							2	9%
Dalle Molle	0	0	0	0	1	1							2	9%
La Guardia	3	0	3	4	3	3							16	73%
Londero	1	0	2	1	3	2							9	41%
Mattiusi	5	0	4	5	3	1							18	82%
Mauro	1	0	1	2	1	3							8	36%
Melchior	5	1	4	5	3	3							21	95%
Milesi	1	0	4	2	4	3							14	64%
Millimaci	3	1	3	4	4	3							18	82%
Murena	2	0	3	4	3	3							15	68%
Pasqual	0	0	1	2	3	3							9	41%
Patrone	4	1	2	3	3	3							16	73%
Pecile Peteani	0	0	2	2	1	1							6	27%
Peloso	1	0	0	0	1	0							2	9%
Policriti	1	0	1	3	1	2							8	36%
Quaino	2	0	4	3	2	2							13	59%
Rumiz	4	1	4	5	3	3							20	91%
Scalon	1	0	1	2	3	3							10	45%
Sgobaro	5	1	4	3	2	3							18	82%
Taboga	5	0	3	5	4	2							19	86%
Treppo	0	0	2	2	1	1							6	27%
Vecile	3	0	3	5	4	3							18	82%
Welther	0	0	1	4	3	3							11	50%
Zanolini	1	0	2	3	3	3							12	55%
Zilbershmidt	1	1	1	1	2	2							8	36%

RIASSUNTO PRESENZE



Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine

<i>Rotary Club</i>	<i>Luogo</i>	<i>Giorno e Ora</i>
AQUILEIA CERVIGNANO/ PALMANOVA	Mulino delle Tolle Bagnaria Arsa	Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì 19.45
CODROIPO VILLA MANIN	Ristorante del Doge Passariano	Martedì 20.00
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana Marittima	Lunedì 19.50
TARVISIO	Albergo Ristorante Haberl Tarvisio	Mercoledì 19.30
TOLMEZZO	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00
UDINE	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00
UDINE NORD	Hotel Ambassador Udine	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO	Hotel Astoria Italia Udine	Lunedì 19.30